Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 423/19 del 13/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/01/2021 con delibera n. 02/21

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.2. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e medio-alto. Le famiglie possiedono medio-alti livelli di istruzione, anche se esiste una piccola percentuale con difficoltà economiche e scarsamente scolarizzate. Attualmente nella scuola ci sono alcuni studenti con cittadinanza straniera o con doppia cittadinanza, circa l'1.75% del totale.

La nostra scuola paritaria è cattolica e vive la vocazione educativa nella prospettiva della spiritualità e nello stile salesiano: questo è un fattore di scelta imprescindibile.
Nello stile salesiano vengono accolti studenti con agevolazioni economiche, ma il loro numero è ridotto e a discrezione dell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

La nostra scuola è collocata nel quartiere Sacro Cuore di Novara, zona residenziale e centrale, comoda e facilmente accessibile sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici. Il 20% della popolazione scolastica proviene da comuni limitrofi. L'ente locale di riferimento è il Comune, i suoi contributi riguardano l'aiuto per gli studenti diversamente abili inseriti nella nostra scuola.

Il Comune soddisfa le richieste in base alla disponibilità economica del suo bilancio.

Risorse economiche e materiali

La scuola si attiene alle norme vigenti in fatto di sicurezza e accessibilità.
Al centro dell'edificio vi è un ampio cortile interno e un'area verde attrezzata. La palestra, conformata per lo svolgimento dell'attività sportiva e approvata dalle Federazioni Sportive Nazionali, viene utilizzata da società sportive del territorio.
Ogni aula della scuola primaria è dotata di pc, televisione, tablet con registro elettronico e

collegamento a internet WiFi, biblioteca con testi adeguati all'età. Otto di queste aule sono dotate di LIM. In generale la scuola dispone di spazi quali: un salone-teatro adibito anche ad Aula Magna, un' infermeria, un' aula di informatica con 26 pc e LIM, due aule polifunzionali per gli studenti con disabilità e un' aula di musica con strumenti.
L'Istituto condivide con i due ordini di scuola: il salone-teatro, la cucina interna e uno dei locali mensa. Gli spazi hanno subito una variazione d'uso in seguito ai decreti governati riguardanti il contenimento del'emergenza sanitaria COVID.

Per garantire la qualità della struttura è richiesto una manutenzione continua da parte di professionisti esterni e una partecipazione sempre molto attiva e creativa da parte dei docenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**NO1E00400G**
Indirizzo	**VIA BATTISTINI, 22 NOVARA NOVARA 28100 NOVARA**
Telefono	**0321455040**
Email	**scuolamano@libero.it**
Pec	
Sito WEB	**www.scuolamano.it**
Numero Classi	**15**
Totale Alunni	**341**

Approfondimento

L'opera educativa di cui la nostra scuola fa parte, gestita dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 2019 ha celebrato i cento anni di presenza sul territorio novarese.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
	Di classe	15
Aule	Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet presenti nelle aule	22

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**30**
Personale ATA	**14**

LE SCELTE STRATEGICHE

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Collegio Docenti valuta costantemente la qualità del servizio erogato, al fine di individuare gli aspetti positivi, da mantenere e consolidare, e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Metodologie innovative in uso	•Cooperative learning •CLIL •Peer tutoring •Problem solving •Piattaforma digitale (Weschool) •Software per videoconferenze/riunioni (Zoom)
Ambienti innovativi	LIM
Digitalizzazione amministrativa	•Registro elettronico •Software per la gestione pratica e amministrativa della scuola •Indirizzo mail istituzionale per il personale

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

In seguito alla sperimentazione della didattica a distanza, necessaria per l'insegnamento e l'apprendimento nei mesi di emergenza sanitaria, l'Istituto ha valutato la necessità di dotare le aule di nuovi strumenti multimediali, come LIM, tablet e notebook.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	NO1E00400G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative è in grado di:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie

potenzialità e ai propri limiti;

- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;

- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;

- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

L'alunno in relazione alle competenze disciplinari dimostra di:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;

- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana;

- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;

- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;

- sapere osservare e interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni e per comunicare;

- impegnarsi in campi espressivi, motori e artistici congeniali alle proprie attitudini.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE NO1E00400G (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖

TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte orario minimo di 33 ore per ogni anno di corso.

Approfondimento

ORARIO **ATTIVITA' SCOLASTICHE** **relativo all'a.s. 2019-2020**	**SCUOLA PRIMARIA**
Orario scolastico	da lunedì a giovedì **ore 8.10 - 12.45** **ore 14.00 - 16.00** venerdì **ore 8.10 – 12.30**
Orario ampliamento dell'offerta formativa e laboratori	venerdì **ore 14.00 – 16.00**
Pre scuola	da lunedì a venerdì

(servizio a richiesta)	**ore 7.30 – 8.10**
Doposcuola ***(servizio a richiesta)***	da lunedì a venerdì **ore 16.00 – 18.00**

In base alla normativa sull'autonomia scolastica, il Collegio Docenti ha così suddiviso gli insegnamenti:

	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline con insegnante prevalente (italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine)	20	19	17	17	17
Lingua inglese con insegnante madrelingua	2	3	4	4	4
Discipline curricolari con metodologia CLIL	-	-	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2	2	2
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. Gli studenti, come titolari del diritto della libertà d'apprendimento, sono i protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all'elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età e con le loro caratteristiche di autenticità ed entusiasmo (dal Regolamento d'Istituto). Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto, partendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e Nuovi Scenari (2018), redige un profilo delle competenze in uscita per ciascun alunno, integrandoli con il Curricolo d'Istituto e il profilo delle competenze.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:
CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLAMANO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Prerogativa dell'Istituto è il potenziamento dello studio della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con insegnanti madrelingua, laboratori di conversazione e utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL); inoltre sono presenti specialisti per l'educazione musicale, motoria e informatica. Tra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto si mette in pratica un percorso di continuità di tipo verticale che si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare emozioni diverse, rassicurandolo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere. L'Istituto promuove la piena valorizzazione dello studente nel processo formativo. Particolare

rilievo occupano l'esperienze di integrazione e le uscite didattiche offerte fin dalla Scuola dell'Infanzia. La Scuola Primaria propone attività multidisciplinari (History Walk) ed esperienze sportive invernali (scuola sci) ed estive ("Green School", Summer English).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente di apprendimento e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. [...] Obiettivi irrinunciabili dell' educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità". (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione). L'Istituto realizza ciò attraverso la partecipazione al Consiglio Comunale dei Bambini e il Consiglio Democratico dei Bambini dell'Istituto. Ogni anno nel mese di novembre avviene, alla presenza del Sindaco, la firma del Patto di Corresponsabilità: il bambino viene introdotto al senso di responsabilità e partecipazione in linea con l'insegnamento di Don Bosco che voleva i suoi allievi "buoni cristiani e onesti cittadini".

Utilizzo della quota di autonomia

L'offerta didattica si arricchisce attraverso l'inserimento di un' ora settimanale di conversazione con insegnanti madrelingua. L'allievo matura così una maggiore abilità linguistica, oltre che una più acuta sensibilità e accoglienza delle diversità culturali. Questo percorso si realizza concretamente anche attraverso moduli CLIL nella didattica curricolare gestiti dall'insegnante madrelingua. A partire dalla classe terza, i docenti di lingua inglese, attivano percorsi di preparazione alla certificazione STARTERS e MOVERS in lingua inglese - Cambridge Institute.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ**

- Progetto continuità con la Scuola dell'Infanzia. Verso la fine del secondo quadrimestre, si realizza un percorso-ponte tra i due ordini dell'Istituto organizzando

incontri ludico-didattici con i bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Tale continuità è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nell'ordine precedente e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. - Progetto continuità Scuola Secondaria di primo grado. I docenti condividono con l'equipe continuità delle scuole secondarie di I grado del territorio gli apprendimenti e i traguardi raggiunti riguardanti il percorso didattico e di crescita personale compiuto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
Polifunzionale
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni
- **Strutture sportive:** Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi del biennio), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre,

opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Polifunzionale
- **Aule:** Aula generica
  Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni

- **SPELLING COMPETITION**

È una competizione in cui gli studenti delle classi 4e e 5e sono invitati a compitare parole in lingua inglese, sul modello di analoghe iniziative delle scuole anglosassoni. Il progetto coinvolge diverse scuole del territorio e si articola in differenti fasi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Lo scopo della competizione è finalizzato a migliorare le strategie di memorizzazione e comunicazione verbale, superare le difficoltà di concentrazione, misurarsi con le proprie capacità, sapersi raffrontare con un pubblico vasto, imparando a gestire le proprie emozioni e acquisendo consapevolezza dei propri mezzi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni

- **PICCOLI ARTISTI DI ARENZANO**

Tutte le classi dell'Istituto partecipano al concorso artistico su un tema natalizio della tradizione cristiana, dedicato alla memoria di papa Paolo VI e Giovanni Paolo II, sorto con l'auspicio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini per approfondire la conoscenza personale dei codici artistici e visuali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Salone-teatro adibito ad Aula Magna e proiezioni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - NO1E00400G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento: docente e studente verificano obiettivi raggiunti, riconoscono miglioramenti e difficoltà incontrate. Le valutazioni vengono effettuate attraverso prove scritte, orali e pratico-grafiche, legate alla progettazione curricolare e attraverso l'osservazione sistematica del processo di apprendimento.
L'impianto valutativo ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. In tale prospettiva

l'allievo è considerato protagonista del processo educativo e formativo.
I docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.
Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni vengono individuati quattro differenti livelli di apprendimento, così articolati:

• Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento è correlata agli obiettivi individuati rispettivamente nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.
Al termine della Scuola Primaria il Collegio Docenti redige la Certificazione delle Competenze, secondo le norme vigenti (CM 3 del 13/02/2015) e successive modifiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento gli indicatori a cui l'Istituto fa riferimento sono: l'interesse, la motivazione e la partecipazione al dialogo educativo; la

collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti); il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole condivise.

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è l'insieme di pratiche educative che favoriscono la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica e al raggiungimento del massimo livello di apprendimento per ognuno. Prevede il cambiamento della scuola e il cambiamento dell'insegnante di classe che devono fornire un insegnamento di qualità per tutti.
La scuola favorisce l'inclusione degli studenti disabili nel gruppo dei pari, avendo attenzione al fatto che ogni proposta, anche di attività non strettamente didattiche, sia garantita anche a loro. Per favorire l'inclusione si utilizzano strategie didattiche come il cooperative learning, le attività laboratoriali e la peer education.
Ogni anno viene redatto il Piano Annuale per l'Inclusività che raccoglie gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, difficoltà generalizzate, disturbi del comportamento e specifici dell'apprendimento. Vengono definiti principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni speciali, definendo compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica.
Gli insegnanti di classe e di sostegno definiscono gli obiettivi esplicitandoli nel PEI o nel PDP e ne monitorano con regolarità il raggiungimento, intervenendo con modifiche e nuove strategie per riprogettare il percorso di crescita dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo inizia con l'acquisizione della modulistica inviata dalla famiglia relativa alla documentazione specialistica (Legge-quadro 104/92) a cui segue un incontro con

famiglia e specialisti. Il Consiglio di Classe predispone il PEI, condividendolo con la famiglia e gli specialisti che lo hanno in carico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di Classe, unità di valutazione multidisciplinare, figure professionali specifiche e operatori addetti all'assistenza esterni, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia si fa carico di consegnare alla segreteria didattica la certificazione specialistica necessaria, prende visione e firma il PEI elaborato. In cooperazione con il Consiglio di Classe osserva e collabora nell'attuazione di quanto predisposto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Assistente educativo	Figura educativa complementare all'insegnante di sostegno

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In ingresso viene visionata la documentazione e l'eventuale PEI già in essere. Al termine del primo ciclo di istruzione il Consiglio di Classe con la famiglia valuta le possibili scelte future.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano didattico ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e sarà adottato qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si dovessero sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il rapporto dialogico-educativo con gli alunni stessi.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena delle singole classi. La DDI è orientata anche a coloro che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dei singoli e attuare interventi adeguati nei riguardi degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali;
4. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
5. alimentare la motivazione degli studenti.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività integrate digitali assicurerà quote orarie settimanali minime di lezioni sincrone e lavori asincroni. Tutte le classi

della scuola primaria utilizzeranno la piattaforma *WeSchool* per condividere e caricare materiale didattico, schemi, presentazioni, compiti, video, test di verifica e altro.

In particolare, a partire dalle classi seconde della scuola primaria:

· se la chiusura riguarderà l'intero Istituto si svolgeranno, nel corso di ogni mattinata, quattro lezioni da 60 minuti in cui si costruiranno percorsi disciplinari in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo durante il pomeriggio;

· se la chiusura riguarderà solamente un gruppo classe le lezioni degli specialisti potrebbero svolgersi anche nel pomeriggio, rispettando comunque l'orario scolastico (dalle 8.30 alle 16.00);

· potranno essere attivati sportelli *live* personalizzati o per piccoli gruppi, a discrezione del Consiglio di Classe, in orario pomeridiano (dalle 14.00 alle 16.00), per chiarire dubbi e porre domande.

Per le classi prime:

· se la chiusura riguarderà l'intero Istituto si svolgeranno, nel corso di ogni mattinata, due lezioni da 60 minuti con l'insegnante prevalente in cui si costruiranno percorsi disciplinari in modalità sincrona con il gruppo classe diviso in due metà. Verranno garantite dieci ore settimanali con l'insegnate prevalente a cui si aggiungerà una terza lezione da 60 minuti con uno specialista (inglese, musica ed educazione fisica) in 2 o 3 giorni a settimana;

· se la chiusura riguarderà solamente una classe le lezioni degli specialisti potrebbero svolgersi anche al pomeriggio in quanto verrà rispettato l'orario scolastico;

· una volta a settimana, al pomeriggio, l'insegnante prevalente organizzerà un momento di incontro virtuale con l'intero gruppo classe.

La scuola:

· si attiva per fornire a tutti gli alunni materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;

· organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori;

· monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;

· assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del registro elettronico;

· predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

I Docenti:

· pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;

· qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;

· non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;

· non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica;

· solleciteranno l'apprendimento,proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro;

· verificheranno il processo di apprendimento in corso valutando l'acquisizione degli apprendimenti.

In particolare, gli insegnanti prevalenti garantiranno l'interfaccia con il Coordinatore avendo cura di fornire tutti i dati necessari.

Le Famiglie:

· hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli, come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;

· prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;

· segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

Gli Alunni:

· hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;

· si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;

· si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;

· partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;

· non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;

· assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;

· contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;

· segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;

· durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad essa la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, animali domestici, etc).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore delle attività didattiche ed educative	**La Coordinatrice è la garante diretta della qualità didattico-organizzativa della scuola, dell'educazione alla fede e si occupa della qualità educativo-pastorale.**	1
Commissione Gestione PTOF	**Aggiorna annualmente e si occupa della progettazione e redazione del "Piano dell'Offerta Formativa" ed è presieduto dal Coordinatore Didattico.**	7
Commissione Autovalutazione d'Istituto	**Si occupa di stilare il "Rapporto di Autovalutazione" e il "Piano di Miglioramento". Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione. Pianifica la raccolta e la documentazione storica degli esiti delle Prove Nazionali per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.**	7
Commissione Continuità e Orientamento	**Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola e al passaggio di informazioni sugli alunni attraverso la**	6

	stesura di un progetto continuità, condiviso con i vari ordini di scuola (Nido/Scuola dell'Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria, Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1°).	
Coordinamento e gestione degli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico	Si occupa del coordinamento delle attività di integrazione degli allievi diversamente abili e di prevenzione del disagio scolastico.	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali, educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano annualmente il Piano di lavoro, a partire dai campi di esperienza descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia. Gli insegnanti specialisti implementano l'offerta formativa con percorsi laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

Docente primaria	I docenti si impegnano a svolgere la propria missione attraverso la propria scelta personale del progetto educativo cristiano salesiano; fanno parte della comunità educante in qualità di titolari di specifiche competenze professionali educative e didattiche. Gli insegnanti elaborano la progettazione annuale, a partire dagli ambiti disciplinari descritti nelle Indicazioni Nazionali, in risposta ai bisogni dei bambini, e ne verificano l'efficacia attraverso valutazioni in itinere e sommative. Alcuni ambiti disciplinari sono affidati a insegnanti specialisti che implementano l'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	24
Docente di sostegno	L'insegnante specializzato crea le condizioni per la piena espressione dell'identità e delle capacità dell'alunno con disabilità; suggerisce percorsi di apprendimento, risorse, ausili, sussidi e tutto quello che può essere utile alla piena integrazione. Impiegato in attività di: • Sostegno	6

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288 Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288 Modulistica online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0288/

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso aveva come finalità il sapere (acquisizione delle conoscenze teoriche fondamentali), il saper fare (acquisizione di abilità manuali indispensabili) e il saper comportarsi (acquisizione di un approccio comportamentale adeguato a gestire basilari procedure di Primo Soccorso) in situazioni di potenziale emergenza.

Destinatari	Docenti